

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "E. CORNARO 1"

COLORI in MOVIMENTO

Progetto di Plesso

sezione verde

Gruppo bambini di tre anni (piccoli)

Novembre 2017 - gennaio 2018

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMMAGINI, SUONI, COLORI
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE M.I.U.R. 2012

Campi d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE SPECIFICHE Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi

ABILITÀ:

- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico
- Esprime e comunica con il linguaggio mimico-gestuale
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori/suoni/silenzio

CONOSCENZE

- Principali forme di espressione artistica
- Gioco simbolico
- Le regole dei giochi.

COLORI in MOVIMENTO

Laboratorio di teatro-gioco per bambini della scuola dell'infanzia

"I linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica [...] vanno scoperti ed educati perché sviluppino [...] la conoscenza di sé, degli altri e della realtà."¹

"[...] tutti i linguaggi che già convivono nella mente e nelle attività del bambino hanno il potere di divenire forze generatrici di altri linguaggi, altre azioni, altre logiche e altre potenzialità creative [...]"²

"Il momento del laboratorio diventa un luogo e un tempo extra-quotidiano dove si impara a mettersi in gioco attraverso l'azione e il gesto, partendo sempre dal silenzio e quindi dal corpo per poi arrivare alla parola con maggior consapevolezza. La proposta di ricerca e sperimentazione tiene conto delle tematiche fondamentali legate all'azione educativa: "il corpo e l'azione" come modo di vivere lo spazio, il tempo, il sé e l'altro, la comunicazione come essenza della vita"³.

Gli incontri si sviluppano secondo una sequenza di fasi: il momento dell'accoglienza e l'entrata nello spazio "magico"; il gioco motorio e il nucleo tematico, momento centrale dell'attività in cui l'esperta propone la lettura animata di alcuni libri; segue una seconda proposta di gioco quindi il momento dei saluti. La fase di *debriefing*, ovvero la riflessione sull'esperienza appena vissuta solitamente avviene in classe. Questo momento è dedicato alla descrizione di ciò che è avvenuto durante l'incontro ed è finalizzato alla riflessione operativa sulle azioni, permette di cogliere le scoperte e gli apprendimenti verificatisi a livello individuale e collettivo⁴.

(Nel documento che segue abbiamo descritto le diverse proposte operative in ordine cronologico raggruppate, tuttavia, per fasi; Gli incontri con Susy coinvolgono i bambini di tre anni, mentre le proposte in sezione sono rivolte a tutti i bambini)

<Oggi andremo nella biblioteca, ad attenderci ci sarà un piccola sorpresa> dice la maestra, i bambini sono incuriositi: ad attenderci c'è Susy, giocherà con noi per cinque incontri!

LO SPAZIO MAGICO

Susy ci invita a sederci tutti sui divanetti e a toglierci le scarpe. I bambini eseguono, anche se l'idea di togliere le scarpe non piace proprio a tutti.

Susy Buongiorno bambini! State bene?

Bambini Siii

¹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - 2012

² Loris Malaguzzi, "Commentari" alla Mostra "L'occhio se salta il muro".

³ Dal progetto "Colori in movimento" di Susy Danesin

⁴ De Rossi M. "Mettersi in gioco e giocare a scuola" Lecce, La Biblioteca Pensa Multimedia, 2006, pag 103

Susy Oggi faremo delle bellissime cose insieme ma per poter giocare dobbiamo entrare nello spazio magico⁵

...

Lorenzo WOW!

Susy voi sapete come si fa ad entrare nello spazio magico?

Bambini Noooo!

Susy dice ai bambini che è necessario mettersi in piedi davanti al tappeto, alzare le braccia, muovere le mani e mentre si abbassano e si scuotono le braccia bisogna dire *schhhhhhh*.



Figura 1 camminare e fermarsi

Camminare e fermarsi

Ed ora quando tutti i bambini sono entrati nello *spazio magico*

Susy accende la musica e ci invita a camminare liberamente per tutto lo spazio magico, poi ci chiede di camminare in punta di piedi poi ancora di camminare normalmente e poi ... quando non c'è più la musica dobbiamo fermarci! STOP!

Muoversi e sedersi

La successiva proposta coinvolge i bambini in un gioco motorio su sottofondo musicale: facendo attenzione al ritmo della musica si cammina più o meno velocemente, quando la musica si ferma si ci siede a terra. In alternativa Susy propone ai bambini di camminare in punta di piedi o sui talloni; in avanti o indietro; ... alternando musica a silenzio, il movimento alla stasi.

IL TEMPO DELLA LETTURA

Prima di iniziare la lettura Susy ci invita a sederci sul tappeto dello spazio magico, le si pone davanti ai



Figura 2 Susy racconta ...

bambini e mostra la copertina del libro si tratta di **"UN LIBRO"** di *Herve Tullet*.

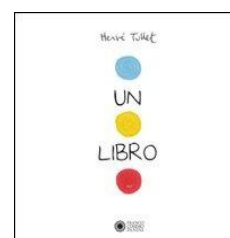
Lorenzo è un libro ... blu ... giallo ... rosso!

Susy comincia a sfogliare il libro, appare un bollino giallo ● ma basta battere 5 volte e ... magia delle magie nella pagina successiva compaiono 5 pallini gialli!



Zaccaria Ci sono 5 gialli come le impronte.

Susy continua a leggere, in ogni pagina è richiesta un'azione diversa: picchiettare, accarezzare, scuotere, soffiare ed ogni volta la pagina successiva ci riserva una



sorpresa: i pallini cambiano colore, si mescolano tra loro, talvolta vanno tutti in fondo alla pagina, altre volte li troviamo in alto, a volte a destra, altre volte tutti a sinistra. Susy accompagna ogni momento con gesti e suoni e sembra proprio di

essere immersi nelle pagine fra cento pallini di tanti colori. Quando si apre un ventaglio di palloncini su uno sfondo tutto



Figura 3 oooop ... il racconto continua

⁵ Lo spazio che Susy definisce *magico* altro non è che il grande tappetone posto al centro della stanza

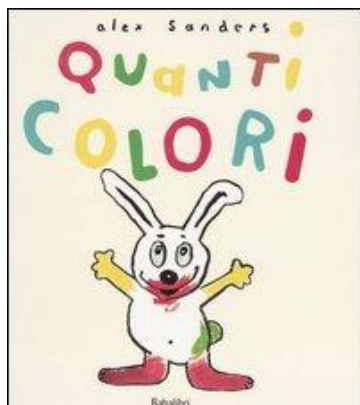
nero Lorenzo dice <Ora è tutto nero!>

Susy eh si! Ma ora riaccendiamo la luce e contiamo ...

Leonardo fino a cinque! 1, 2, 3, 4, 5!

Susy e cosa succede? Ecco che ritorna il nostro pallino giallo!

Il libro è finito ma subito eccone un altro!



L'autore è Alex Sanders e si intitola
"QUANTI COLORI"

È la storia della coniglietta Lulù che salta, corre, mangia e raccoglie fiori per la mamma. Si è tutta colorata! Manca solo il blu dell'acqua per lavarsi!

I bambini sono molto attenti alla storia di Lulù che, mentre gioca, si sporca con tanti colori; durante il racconto, Susy suggerisce ai bambini di fare come Lulù: i bambini fingono di

raccogliere i fiori e poi si toccano le mani, poi giocano a mangiare le fragole e si toccano la bocca, poi vanno sul fango e si toccano i piedi ...



IL PALLONCINO ROSSO

Di Iela Mari

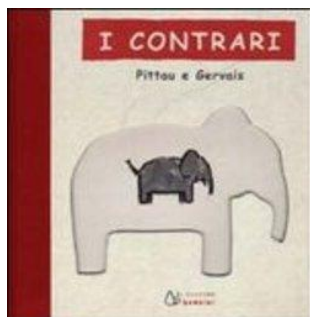
Il segno grafico che percorre il testo racconta le avventure di un palloncino rosso: pagina dopo pagina questo oggetto così familiare al bambino si trasforma in una mela, in una farfalla, in un fiore, in un ombrello in un andirivieni di sorpresa e novità⁶.

Susy mostra il libro ai bambini:

Lorenzo: è un palloncino rosso

Zaccaria adesso diventa una mela e anche un fiore!

Micol un ombrello.



I CONTRARI

di **Pittau, Gervais**

Il libro ci mostra un modo divertente per imparare che cosa è il contrario di una qualità o di una cosa ...⁷

Susy ora vi racconto una storia, oh ma che cosa c'è qua? Un buco?

Susy infila il libro al braccia, lo usa come una borsetta, poi sembra non riesca più a toglierlo, che sia uno scherzo?

Nicholas devi fare così! E mostra come fare per togliere il libro

Susy questo è un libro dei contrari ma voi mi dovete aiutare, d'accordo?

Bambini siiiii!



⁶ Dal sito LaFeltrinelli <https://www.lafeltrinelli.it/libri/iela-mari/palloncino-rosso/9788883621116>

⁷ <https://www.lafeltrinelli.it/libri/pittau/i-contrari/9788880331766>

Susy questo elefante è GRANDE, e questo è ...

Leonardo ... PICCOLO!

Susy questo è SOPRA, e questo è ...

Zaccaria ... SOTTO!

Susy questo è APERTO, e questo è ...

Leonardo CHIUSO!

Susy Bravo Leonardo! Le sai tutte!

I contrari si susseguono: diritto-storto; intero e a pezzi; quadrato-rotondo; persino gonfio-sgonfio; impacchettato-spacchettato, visibile e ...

Bambini INVISIBILE!

A CACCIA DELL'ORSO

di Helen Oxenbury, Michael Rosen

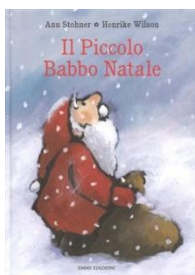
*Una famiglia parte per una caccia all'orso. Ma cosa succede se, dopo aver attraversato un campo di erba fruscicante, un fiume freddo e fondo, una pozza di fango limaccioso, un bosco buio e fitto e una tempesta di neve che fischia, chi cerca l'orso finisce per trovarlo davvero?*⁸



IL PICCOLO BABBO NATALE

Di Anu Stohner

*C'era una volta un Piccolo Babbo Natale che aveva un grande sogno: volare nel cielo con la sua piccola slitta e portare i regali ai bambini. Ogni anno costruiva giocattoli bellissimi, ma poi, quando gli altri partivano, si ritrovava tutto solo con i suoi inutili pacchetti. Il Piccolo Babbo Natale aveva il cuore pieno di tristezza, quando una notte udì un lamento nel bosco...*⁹



Leonardo: guarda che piccolo, è un Babbo Natale piccolo come noi!

IL PICCOLISSIMO BRUCO MAISAZIO - Mondadori (1989) - Eric Carle

*Il piccolo bruco sempre affamato compie il suo viaggio per trasformarsi e diventare una meravigliosa farfalla! I bambini si divertono a "spiare" attraverso le pagine forate e imparano i nomi dei colori, dei numeri, dei cibi e dei giorni della settimana.*¹⁰



LA REGINA DEI COLORI - Collane: Acchiappastorie - Jutta Bauer



[i/helen-oxenbury/a-caccia-orso/](#)

[i/anu-stohner/piccolo-babbo-natale/9788867144440](#)

www.lafeltrinelli.it/libri/eric-carle/piccolissimo-bruco-mai-sazio/9788804633006

*La prepotenza della dispotica Malwida trasforma il regno dei colori in una grigia confusione. Solo un gesto liberatorio e autentico potrà far splendere di nuovo il rosso, il giallo, il blu... e scatenerà le energie positive di tutti.*¹¹

PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO



di Leo Lionni

Editore: Babalibri

Anno edizione: 1999

Piccolo blu è un bambino con molti amici, ma il suo preferito è Piccolo giallo.

Con lui si diverte a giocare a nascondino, a correre e a saltare.

Un giorno Piccolo blu viene lasciato da solo in casa e Mamma blu gli raccomanda di aspettarla e di non uscire.

Piccolo blu però non ubbidisce e va in cerca di Piccolo giallo per giocare un po'.

All'inizio fa fatica a trovare l'amico: lo cerca in casa, per strada, dappertutto, ma nulla! Finché improvvisamente, girato l'angolo, lo vede ed esclama, come solo i bambini sanno fare: "Eccolo!". L'entusiasmo e la gioia sono incontenibili e così i due si abbracciano e riabbracciano fino a fondersi tra loro diventando verdi. Poi vanno a giocare nel parco, a scavare un tunnel e ad arrampicarsi su una montagna: miracoli di una grande amicizia!

Tornando a casa, però, accade qualcosa di spiacevole. Mamma blu e Papà blu non riconoscono il figlio: "Tu non sei il nostro Piccolo blu. Tu sei verde". La stessa capita a Piccolo giallo. Affranti, i due bambini cominciano a piangere grosse lacrime, non verdi come ci si aspetterebbe, ma blu e gialle. E piangono così tanto da ricomporsi e ritrovare se stessi. Alla fine, sia i genitori di Piccolo blu sia quelli di Piccolo giallo, per la gioia incontenibile di vedere i propri bambini di nuovo a casa, si abbracciano diventando anche loro un po' verdi e intuendo così quello che è successo ...¹²

Quando Piccolo Blu e piccolo Giallo si abbracciano Lorenzo, sorpreso, dice "è verde!"

Yu ru: Che bella questa storia!

Nicholas ce ne racconti un'altra?

IL LADRO DI COLORI

Mafru Gagliardi,Stepán Zavrel

Editore: Bohem Press Italia

Anno edizione: 2014

Provate a immaginare un giardino rigoglioso, pieno di fiori, alberi, erba, colori. In questo giardino non ci sono esseri umani ma soltanto animali. Poi arriva Pinin, un bambino curioso e camminatore, giunto lì chissà come.

Accorre un puledrino e fa gli onori di casa al nuovo venuto ma, a un tratto, qualcosa cambia, "l'aria rabbrivisce, l'erba si piega, il puledro drizza le orecchie", e appare uno strano omino "grigio come l'ombra della sera" che comincia a sfiorare tutto quello che gli capita a tiro con la sua spugna, e i colori, come per



¹¹ Recensione dal sito: <http://libri.terre.it/libri/collana/21/libro/485/La-regina-dei-colori>

¹² Recensione dal sito: <http://www.mangialibri.com/bambini-ragazzi/piccolo-blu-e-piccolo-giallo>

magia, finiscono nel sacco che porta con sé. Pavoni, pettirossi, laghi, salici, vulcani, nessuno viene risparmiato dall'implacabile ladro di colori. La scimmia sapiente rivela a Pinin che soltanto lui può sciogliere l'incantesimo, facendo qualcosa che gli altri abitanti del giardino non sanno fare. Dopo tante prove, finalmente (e casualmente) il nostro eroe scopre la sua inconfondibile prerogativa: soltanto lui sa ridere...¹³

Zaccaria evviva! Ci sono tutti i colori, c'è il rosso, il rosa, il verde e anche il bianco! ...

LO SPAZIO DEL GIOCO

Il massaggio

Susy ora facciamo il gioco del massaggio: prima ci buttiamo via tutta la polvere dal nostro corpo, poi "facciamo che ..." le nostre mani diventano come delle goccioline che ci puliscono ...

Mentre parla Susy mostra come fare: prima si massaggia poi picchietta con le dita sulle parti del corpo, i bambini la seguono e ripetono ogni suo movimento; spolveriamo le gambe, le spalle, le braccia ... poi le dita che pian piano si trasformano in goccioline che picchiettano sulle spalle, sulle braccia, sulle gambe ...

Susy ci ricorda ancora una volta la storia della coniglietta Lulù.

Susy adesso vi faccio gli indovinelli, ogni volta che io dico un colore voi mi dite in quale parte del corpo Lulù si era sporcata di quel colore, **ROSSO!**

Bambini **BOCCA!**

Susy **GIALLO!**

Bambini **MANI!**

Susy Ed ora con il corpo: **GIALLO!**

I bambini muovono le mani, **ROSSO!** I bambini si toccano la bocca! **MARRONE!** I bambini muovono i piedi ...

La pizza

Susy questa che vi racconto è la storia di Gionas il panettiere che vi trasformerà in pizza! Chi vuole essere impastato e diventare pizza?

<Io, io, io!> dice Lorenzo, Susy lo fa distendere davanti a lei e poi inizia ad impastare <te-te-te, te-te-te> canta "Susy-panettiere" mentre impasta le braccia, le gambe, poi tutto il corpo; poi ci mette la salsa di pomodoro (Susy accarezza Lorenzo); poi mette la mozzarella e l'origano (lo picchietta e gli fa un po' di solletico) poi ci mette l'olio ed infine in forno! ... e Susy si trasforma in

forno: fa il ponte sopra a Lorenzo mentre aspetta che la pizza sia ben cotta, quanto pensa che la pizza-Lorenzo sia pronta, *ahmmm!* Se lo mangia.



Figura 4 il gioco del massaggio



Figura 5 il gioco della pizza

¹³ Recensione dal sito: <http://www.mangialibri.com/bambini-ragazzi/il-ladro-di-colori>

Bambini AH AH AH.

Ora tocca ai bambini fare i panettieri e la pasta della pizza, disposti a coppie si alternano nell'assumere i due ruoli e così a tempo di musica impastano, massaggiano, fanno il forno ... e poi *aaaahm* Mangiano la pizza!

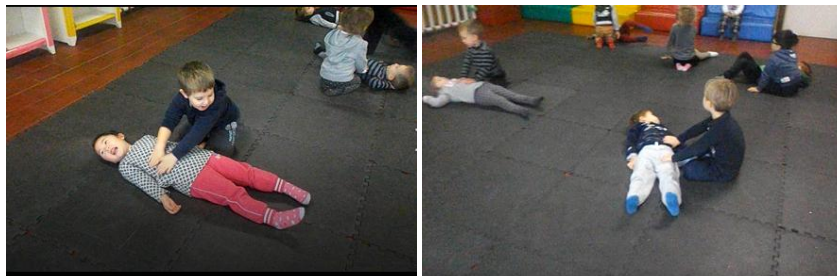


Figura 6 - 7 i bambini giocano a fare i panettieri

L'omino di pongo

<Per fare questo gioco ho bisogno di un volontario> dice Susy <chi vuole venire a provare ad essere un omino di pongo?> Anche questa volta il primo a proporsi è Lorenzo; i compagni, non sapendo bene di cosa si tratta, cedono volentieri il posto.

Susy Ciao Lorenzo, tu sai come sono gli omini di pongo vero? Stanno sempre fermi immobili a meno che non ci sia qualcuno che lo fa muovere. Adesso tu stai fermo fermo e io ti faccio muovere.

Susy comincia ad alzare un braccio a Lorenzo, poi gli abbassare la mano, apre le dita ... mentre Lorenzo attende fermo come una statua. <Bravo Lorenzo> dice Susy sei proprio un omino di pongo. Ora sarò io l'omino di pongo e tu mi farai fare quello che vuoi ...



Figura 8 l'omino di pongo

Le Emozioni dei colori

Prendendo spunto dal libro **La regina dei colori**, Susy propone un gioco ai bambini e dispone i cerchi colorati (rosso, giallo e blu) sul pavimento; accende la musica e invita i bambini ad ascoltare la musica mentre camminano liberamente all'interno dello spazio magico; Susy continua dicendo che quando si spegnerà la musica i bambini potranno andare nel cerchio del colore dell'emozione che la musica ha suscitato in loro.



Figura 9 la musica suscita emozioni

- ✚ il **giallo** è il colore della felicità
- ✚ il **rosso** è il colore della rabbia
- ✚ il **blu** è il colore della tristezza

Musica e colori: il blu e il giallo

Susy riprende il libro di Piccolo Giallo e Piccolo Blu e dice: < ho trovato due musiche, una mi sembra



Scccc, alziamo la sabbia

proprio una musica **BLU** come il mare!> che ne dite di fare finta di muovervi sotto il mare, di rotolare come delle onde?> <Siiii> rispondono in coro i bambini.

Susy avvia la musica e tutti i bambini rotolano nello spazio magico.

Susy Ora invece vi faccio sentire la musica **GIALLA ...**

Zaccaria è come la sabbia!

Il suggerimento di Zaccaria viene subito accolto dai compagni e da Susy: quando inizia la musica i bambini imitano il gesto di cogliere la sabbia e lanciarla in alto; Leonardo, seguendo il ritmo della musica, comincia a saltellare, proprio come se stesse camminando sulla sabbia che scotta ...



Nuotiamo nel mare blu

Anche questa volta il tempo è finito e Susy ci invita a sederci in cerchio per salutarci

Zaccaria e la musica verde?

Zaccaria mi è piaciuta anche la canzone della mano

Lorenzo a me è piaciuto Piccolo Blu

Micol Mi è piaciuta la canzone del BLU!

IL TEMPO DELLA RIFLESSIONE

La coniglietta Lulù

In classe i bambini ricordano la storia di Lulù ... questa coniglietta è davvero simpatica! Le maestre propongono di disegnarla su di un cartellone e di colorare le parti del corpo che si è sporcata, così come si legge nel libro; il suggerimento è accolto con entusiasmo dai bambini, pertanto le maestre procedono a tratteggiare la sagoma mentre i bambini prendono le tempere necessarie per completare l'opera. Il risultato soddisfa tutti e Lulù fa parte della classe.

Le maestre ipotizzano di disegnare una piccola Lulù per ogni bambino così che ognuno di loro possa averne una propria da completare e, mentre si accingono a preparare il disegno, Emma traccia spontaneamente su un foglio il contorno di una bellissima coniglietta.

Il disegno è così bello che la maestre decidono di condividerlo con tutti i bambini, **BRAVA EMMA!**

L'immagine, digitalizzata allo scanner, ridotta leggermente nelle dimensioni e fotocopiata diventa una proposta di scheda con la consegna di colorare le parti del corpo di Lulù secondo le indicazioni del libro.



La regina dei colori

il pomeriggio, in classe, ci ritroviamo a conversare in merito alle storie che poco tempo prima ci aveva raccontato Susy

Maestra questa mattina che storie vi ha raccontato Susy?

Ishith quella dell'elefante ...

Maddalena quella dell'elefante era tanto tempo fa ... questa mattina ci ha raccontato la storia del Bruco e della regina dei colori.

Alvise il bruco mangiava le cose

Nicholas ed era diventato grasso

Sofia C. il bruco mangiava della frutta

Edoardo e poi è diventato una farfalla

Maestra mi sembra che abbiate parlato anche di una regina ...

Maddalena era la regina dei colori

Lorenzo aveva il verde ...

Nicholas e anche il grigio

Maestra si, erano diventati grigi perché si erano tutti mescolati

Sofia F. si, c'era il giallo e il rosso

Stella e c'era anche il blu!

Maddalena si sono arrabbiati e si sono mescolati tutti.

Maestra Che ne dite se proviamo a mescolare i colori, a fare come i colori della regina?

La maestra prende tre colori a cera, uno giallo, uno rosso e uno blu e inizia a muoverli sul foglio contemporaneamente, il colori si mescolano e pian piano non si distinguono più nitidamente, <volete provare anche voi?> un coro di <si > accoglie la proposta.

La maestra prepara il setting disponendo quattro "isole" di tavoli; sopra ogni isola fissa un foglio di cartoncino quadrato ed invita i bambini, suddivisi a gruppi di tre, a sistemarsi nelle diverse isole. Ogni gruppo ha a disposizione tre pastelli a cera (rosso, giallo e blu); al via della maestra i bambini tracciano tante linee sul foglio che si intrecciano con quelle dei compagni, il movimento è frenetico, proprio come scaturiva dalla storia ed il risultato è sorprendente.



Figura 10 le opere dei bambini

Piccolo giallo e piccolo blu

SPERIMENTARE L'INCONTRO TRA IL COLORE BLU E IL COLORE GIALLO

In classe, nel cerchio, le maestre chiedono ai bambini di parlare della storia di Piccolo BLU e Piccolo GIALLO.

Maestre: come si intitolava la storia che vi ha letto Susy e che cosa successe?

Maddalena era quella di Piccolo BLU e Piccolo GIALLO.

Leonardo c'era anche Piccolo Arancione ... però prima c'erano i piccoli VERDI.

Alvise sì, Piccolo BLU e Piccolo GIALLO sono diventati tutti e due VERDI.

Maestre: come mai sono diventati verdi?

Emanuele si sono abbracciati stretti, stretti

Le maestre prendono due fogli di acetato, uno di colore blu e l'altro giallo e mostrano ai bambini che, essendo i fogli parzialmente trasparenti, la loro sovrapposizione (l'*abbraccio stretto*) evidenzia la trasformazione nel colore verde.

Maddalena sì, è diventato verde! Anche tutti i bambini lo fanno ...

A turno i bambini, a coppie. È avvicinando i fogli tra loro e scoprono come nasce il colore verde.

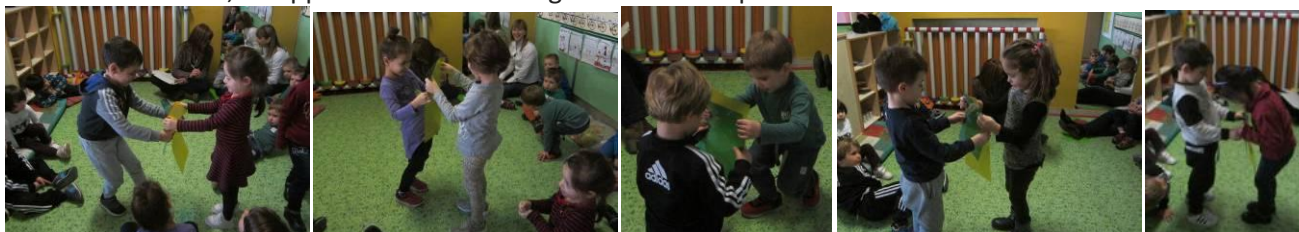


Figure 11-15 drammatizzazione della storia piccolo blu e piccolo giallo

Per sperimentare concretamente l'effetto dell'incontro tra il colore blu e il colore giallo proponiamo ai bambini un gioco con i colori a tempera.

Dopo aver scelto il compagno con cui giocare, i bambini si mettono in fila per due e aspettano pazientemente il loro turno. Per prima cosa le maestre pitturano una mano dei bambini in coppia con la tempera blu e la tempera gialla (es.: Martino ha la mano colorata di Blu e Leonardo di Giallo); i due bambini lasciano la loro impronta sul lungo foglio, successivamente si stringono la mano, i due colori si mescolano ed ecco che ... appare il colore **VERDE!**

Anche le mani, diventate **verdi**, lasciano la loro impronta sul foglio.

Ricordando la proposta di Zaccaria proponiamo ai bambini l'ascolto di alcune musiche affinché possano identificare e scegliere quella che per loro potrebbe essere una *musica verde*:



Figure 16 - 19 la stretta di mano fra amici

Ricordando la proposta di Zaccaria proponiamo ai bambini l'ascolto di alcune musiche affinché possano identificare e scegliere quella che per loro potrebbe essere una *musica verde*.

tra le proposte: "La primavera" e "L'estate" di A. Vivaldi; musica celtica Di Enya; Air di Johann Sebastian Bach. I bambini hanno ascoltato e ballato alla fine hanno deciso che la musica verde è "La primavera" di Vivaldi.

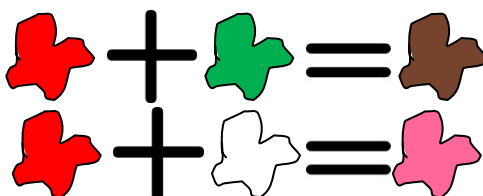
... e l'arancione?

<Come si fa l'arancione?> È questa la domanda posta da alcuni bambini subito dopo aver sperimentato come si produce il verde.

Maestra secondo voi che colori servono per fare l'arancione?

I bambini fanno delle ipotesi: alcuni dicono che ci vuole il rosso e il bianco, ma Gaia dice che con il rosso e il bianco viene il rosa, altri dicono che ci vuole il rosso e il verde, altri ancora il giallo e il bianco ...

La maestra propone di sperimentare le diverse combinazioni, utilizzando le tempere, prende dei piattini di plastica bianchi e mette alcune gocce di colore che poi mescola insieme ...

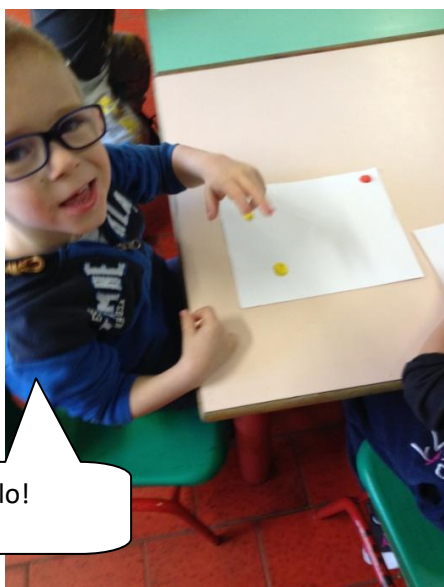


Emanuele io dico che ci vuole il giallo e il rosso ...

La maestra ha preso un chicco di rosso e un chicco di giallo e li ha messi su un piattino piccolo di plastica e poi ha mescolato ed è venuto arancione! (è Maddalena a raccogliere l'esperienza)



Maddalena continua a raccontare: "Ci siamo seduti attorno al tavolo, la maestra ci ha dato un foglio di cartoncino bianco e ha messo un chicco di rosso e un chicco di giallo sui due angoli del foglio e poi noi abbiamo fatto l'arancione mischiando i due colori con le dita"



Rosso e giallo!



Io mescolo e faccio l'arancione



Figure 20 -21 il giallo e il rosso si incontrano